



COMUNE DI LICODIA EUBEA

(Provincia di Catania)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 36 del Reg. data 11.05.2016

OGGETTO: ADESIONE AL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA – INCARICO LEGALE

L'anno duemilasedici, il giorno Undici del mese di Maggio alle ore 12:45 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

	P	A	
1. VERGA GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2. LA SPADA PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vice Sindaco
3. GRECO SEBASTIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4. RANDONE SANTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
5. LICCIARDI TERESA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore

TOTALE

4	1
---	---

Assiste il Segretario Comunale Dott. Valentino Pepe. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. i), punto 01, della L.R. n. 48/1991, di recepimento della L. n. 142/90 e successive modificazioni;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1)

modifiche/sostituzioni (1)

con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91. (1)

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91. (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché, l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ADESIONE AL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA – INCARICO LEGALE

Proponente: IL SINDACO e/o L'ASSESSORE

Redigente: IL FUNZIONARIO



Premesso :

- Che l'attuale assetto degli enti locali territoriali di secondo livello insistenti all'interno dei confini della Regione Siciliana è stato nel tempo profondamente modificato da diversi interventi legislativi in attuazione dell'art. 15 dello Statuto della Regione Siciliana;
- Che tali interventi hanno previsto, attraverso un procedimento vincolato, la possibilità dei Comuni di migrare da un Ente locale intermedio ad un altro, così mutando i confini territoriali e gli ambiti amministrativi di appartenenza dei Comuni e di competenza territoriale degli Enti territoriali intermedi;
- Che il procedimento di migrazione è stato correttamente e completamente espletato dal Comune di Licodia Eubea, secondo il disposto della L.R. 8/2014 e della successiva L.R. 15/2015 ~~dal~~;
- Che tale complesso procedimento ha, peraltro, visto la celebrazione, a spese dei Comuni interessati, di referendum confermativi delle delibere consiliari di migrazione, tenuto anche dall'odierno Ente;
- Che il Comune di Licodia Eubea, dal Libero Consorzio di Catania, avendone i requisiti di legge, ha deliberato di aderire al Libero Consorzio di Ragusa;
- Che, come previsto dalla legge, l'iter amministrativo per la predetta migrazione si è concluso con successo e che occorre pertanto licenziare l'ultimo adempimento, previsto dalla vigente legislazione regionale, ovvero l'approvazione di un disegno di legge Governativo da parte dell'Assemblea Regionale Siciliana che prenda atto dell'avvenuta migrazione e ridefinisca i confini territoriali dei Liberi Consorzi e della Città Metropolitana coinvolti nel procedimento *de quo*;
- Che detto disegno di legge è di formale presa d'atto, da parte dell'Assemblea Regionale Siciliana, della volontà espressa dall'Ente Comunale, così come confermata da coerente referendum, per l'appunto, confermativo;
- Che il Comune deliberante ha diritto di concorrere all'elezione degli organi rappresentativi del Libero Consorzio di Ragusa, Ente territoriale di secondo livello verso cui ha deciso di migrare, anche al fine di partecipare alla relativa attività di programmazione in seno al predetto Ente e non in seno al Libero Consorzio da cui ha deciso il distacco;
- Che l'inerzia del Governo Regionale e l'Assemblea Regionale provoca un danno grave ed irreparabile al Comune coinvolto ed ai suoi cittadini che, ad oggi, vedono una programmazione regionale basata su ripartizioni territoriali di secondo livello differenti da quelle per cui, seguendo le regole poste dalla stessa Assemblea Regionale Siciliana, il Comune si è espresso,
- Che, per tali ragioni, la L.R. 15/2015 contiene un termine ultimo ed essenziale entro cui l'Assemblea Regionale Siciliana deve provvedere ad approvare, quale presa d'atto della volontà espressa dal Comune, il disegno di legge regionale contenente la variazione dei confini territoriali degli Enti territoriali di secondo livello coinvolti e che tale termine coincide con il termine ultimo per la convocazione dei comizi elettorali per l'elezione degli Organi rappresentativi dei Liberi Consorzi e della Città Metropolitana, a prescindere dal meccanismo elettorale e dagli Organi che saranno oggetto di elezione;
- Che il mancato rispetto del detto termine ultimo rappresenta senza dubbio alcuno una violazione dei doveri istituzionale della Regione Siciliana nei confronti dei Comuni che hanno diritto a che quest'ultima rispetti le norme che essa stessa si è data;

- Che tale eventuale inadempimento comporterà, come già esposto, un danno grave ed irreparabile al Comune ed agli Enti territoriali di secondo livello coinvolti, oltre che per i cittadini ivi residenti e per le Istituzioni stesse della Regione Siciliana che vedrebbero minata la loro credibilità allontanando i Cittadini Siciliani dalle predette istituzioni, e con ciò incoraggiando fenomeni di disobbedienza sociale;
- Che la responsabilità per i danni prodotti, tanto al Comune quanto ai Cittadini, da omissioni di atti dovuti, ed in violazione di legge, lungi dall'essere solo di natura politica, è attuale e concreta;

Considerato che il Comune di Licodia Eubea non dispone in dotazione organica di un legale abilitato al contenzioso, per cui si rende necessario ricorrere ad un professionista esterno;

Vista la determinazione n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (AVCT) secondo cui : "si ritiene che il patrocinio legale, cioè il contratto volto a soddisfare il solo e circoscritto bisogno di difesa giudiziale del cliente, sia inquadrabile nell'ambito della prestazione d'opera intellettuale, in base alla considerazione per cui il servizio legale, per essere oggetto di appalto richiede qualcosa in più, "un quid pluris per prestazione o modalità organizzativa"(cfr Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Basilicata, deliberazione n. 19/2009/PAR);

Richiamata la giurisprudenza del Consiglio di Stato, Sez. V n.2730 dell'11/05/2012 che ha precisato che l'attività del professionista nella difesa e rappresentanza dell'Ente è prestazione d'opera non soggiacente all'obbligo di espletamento di una procedura comparativa concorsuale non comunque soggetta ai principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza ed adeguata motivazione che renda congrua la scelta fiduciaria;

Dato atto che i parametri retributivi dei compensi agli avvocati esterni dell'Ente sono determinati ai sensi dell'art. 13, comma 6, della Legge 31/12/2012, n. 247;

Ritenuto per le motivazioni di cui sopra nominare un legale di fiducia;

Atteso che il Comune di Licodia Eubea, ha con delibera di C.C. n. 18 del 27/9/2014, aderito al Libero Consorzio di Ragusa, e confermato al suddetta scelta con referendum confermativo, tenutosi il 23/11/2014, in forza della delibera di C.C. n. 19 dell'8/10/2014, della determina sindacale n. 24 dell'8/10/2014, della determina sindacale n. 30 del 19/12/2014 e della delibera di C.C. n. 4 del 21/1/2015;

SI PROPONE

1. **Diffidare**, a mezzo atto stragiudiziale, il Governo Regionale e l'Assemblea Siciliana costituendoli in mora affinché provvedano, ciascuno per quanto di competenza, all'approvazione, entro i termini stabiliti, e per consentire fin da subito alle amministrazioni coinvolte di partecipare alla definizione della organizzazione del nuovo Ente e definire in tempo utile le strategie di sviluppo, entro e non oltre la data, da considerarsi termine ultimo ed essenziale, d'indizione delle elezioni degli Organi del Libero Consorzio di Ragusa – della legge regionale recante la variazione dei confini degli Enti territoriali di secondo livello, con avvertimento alle Istituzioni diffidate che se inadempienti, salvo ed impregiudicato ogni diritto relativo alla tutela penale ed amministrativa, si darà seguito alle opportune azioni risarcitorie, per il danno subito sotto il profilo economico, sociale e politico dei territori dei comuni coinvolti, in sede civile provvedendosi alla contestuale comunicazione, occorrendo, alla competente Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti ed alla procura Generale d'Appello per la Regione Siciliana dei nominativi dei soggetti, Parlamentari e

non, che con le proprie omissioni avranno prodotto, dolosamente, tale immane danno anche sotto il profilo erariale.

2. **Nominare** quale difensore di fiducia dell'Ente, attesa la specialità ed eccezionalità dell'oggetto, l'Avv. Guglielmo Piazza del Foro di Gela che, avendo seguito l'evoluzione della legislazione regionale sulla materia, dichiara fin d'ora di essere disponibile a ricevere ed accettare l'incarico solo se a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese vive forfettariamente determinato;
3. **Prenotare**, allo scopo, la somma di approssimativi € 300,00 a titolo di rimborso delle spese vive forfettariamente determinata in accordo con il professionista, facendola gravare sul Codice di Bilancio 1.03.02.11.006 Cap. 1058, dando atto che il Dirigente del Settore Affari Generali, a seguito dell'obbligazione giuridicamente perfezionata, provvederà a costituire l'impegno di spesa con apposita determinazione;
4. **Approvare** lo schema di disciplinare, che si allega alla presente e che una volta sottoscritto avrà validità ed efficacia esclusivamente per le clausole non in contrasto con quanto deliberato con il presente atto;
5. **Dare atto** che trattasi di spesa non frazionabile pertanto si prescinde dal limite degli impegni in dodicesimi;
6. **Di dare** comunicazione del presente atto ai Capigruppo consiliari, nelle forme e modalità previste, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo;
7. **Di dichiarare** la presente, con separata votazione unanime, immediatamente esecutiva.

Proposta di Deliberazione n. 36 del 11.05.2016

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....
.....
.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Li,

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

.....
.....
.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li, 11.05.2016.....



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 44/1991 si attesta la copertura finanziaria come segue:

Intervento	Capitolo	Impegno N°	Gestione	Previsione	Disponibilità	Impegno con la presente
.....	2058	94	comp./res.	€.....	€.....	€ 300,00
.....	comp./res.	€.....	€.....	€.....
.....	comp./res.	€.....	€.....	€.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li,

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

[Signature]

[Signature]

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n. del

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria con prot. n. del

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li,

Il presente atto, a norma dell'art. 32 della legge 18 Giugno 2009 n. 69 è stato pubblicato all'Albo informatico di questo Comune al n. 361/16 del registro in data 1.2. MAG. 2016

Li, 1.2. MAG. 2016

IL MESSO COMUNALE

[Signature]

Attesto che avverso il presente atto, nel periodo dal..... al non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo informatico di questo Comune dal al a norma dell'art. 32 della legge 18 Giugno 2009 n. 69 e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li,

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 11-05-2016 ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991

La presente delibera è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.44/1991

Li, 11.05.2016



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]